

Rimini

Verso il voto

«Esercito in piazza e cittadella della sicurezza»

Le proposte del candidato del centrodestra Jacopo Morrone durante la visita del sottosegretario alla difesa Stefania Pucciarelli

«Vogliamo fare della ex Caserma Giulio Cesare a Rimini una Cittadella della sicurezza», dice il candidato del centrodestra al collegio uninominale alla Camera, Jacopo Morrone. Ieri Morrone ha accompagnato in visita il sottosegretario alla difesa Stefania Pucciarelli. Un'occasione per fare il punto sulle attività del Settimo Vega e sul futuro della caserma orfana dei militari dell'esercito. «Una volta al governo vedremo opportunità, ri-

sorse e tempistiche attraverso un dialogo costante con le forze dell'ordine». Su funzioni e inquinanti della cittadella il candidato non si sbilancia, mentre sui rinforzi estivi il sottosegretario Pucciarelli è chiaro nel dire: «Serve una condizione estiva che consenta alle forze dell'ordine di operare con regolarità, cosa non possibile con contingenti che rimangono per poco tempo. La regolarità della risposta alle necessità del territorio va

messa a sistema». Per questo Morrone continua a rivendicare la necessità che le località della riviera ottengano lo status di città balneare, cosa che consentirebbe ai sindaci di avere maggiori risorse e autonomia per gestire la sicurezza, le imposte e così via. Il tema della sicurezza diviene dunque centrale ed è qui che il candidato, sostenuto dal sottosegretario alla Difesa, rispolvera la presenza dell'Esercito nelle piazze e strade delle



città. «Ho fatto richiesta di questo servizio nei mesi estivi. Sarà il governo a valutare. Ritengo sia una misura che va nella direzione di garantire sicurezza a residenti e turisti». La visita è stata un'occasione per fare il punto della situazione anche con l'Arma dei carabinieri, «con cui i contatti restano stretti» dice la sottosegretaria. Intanto procede l'iter per la realizzazione della nuova caserma a Riccione.

Andrea Oliva

[Il tour di Gnassi tra autodromo e Aeffe](#)

Dallo sviluppo del Misano world circuit a una scuola professionale dedicata alla moda

Moda e motori. Altra giornata intensa per i candidati alle elezioni del 25 settembre. Andrea Gnassi per il centrosinistra ha fatto visita in autodromo a Misano, incontrando gli imprenditori e sostenendo la crescita di una eccellenza del territorio. «L'autodromo è punto di riferimento della Motor Valley un sistema, che lungo la via Emilia mette insieme alle grandi imprese anche 16mila aziende medie e piccole, che dà lavoro a 90mila persone». Il suo tour è poi proseguito nelle aziende del distretto del-

la moda di San Giovanni in Marignano, alla Gilmar e Aeffe dove è stato accompagnato da Alberta Ferretti.

Gnassi ha fatto il giro dello stabilimento, dai luoghi del design del modello fino a quelli della produzione e dell'imballaggio, affrontando i temi centrali per l'imprenditoria quali del costo dell'energia e i fondi del Pnrr per le aziende, non solo per le piccole e medie imprese. Inoltre ha lanciato l'idea di un istituto tecnico o professionale anche per il settore moda.